



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "Leonardo da Vinci"-OLEVANO SUL TUSCIANO
Prot. 0006381 del 09/12/2022
I-6 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

SAIC86400A

I.C. "LEONARDO DA VINCI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	6
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
---	---

Risultati scolastici	6
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	7
--	---

Competenze chiave europee	23
---------------------------	----

Risultati a distanza	24
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	25
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	25
---	----

Prospettive di sviluppo	31
-------------------------	----



Contesto

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Olevano sul Tusciano è dislocato su tre frazioni, Ariano, Monticelli e Salitto che presentano situazioni socio-economiche diverse tra di loro. L'utenza ha provenienza sociale molto eterogenea e complessa, aspetto che, da alcuni punti di vista, può essere considerato una ricchezza. Riunisce, sotto un unico centro direzionale, la Scuola dell'Infanzia (tre plessi), Primaria (tre plessi) e Secondaria di primo grado, ha infatti un unico Collegio docenti e Organi collegiali al cui interno sono rappresentati tutti gli ordini dell'Istituto.

La scuola:

- elabora un Curricolo verticale unitario e coerente, valorizzando il percorso formativo degli alunni in età evolutiva che, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo;
- migliora l'offerta formativa grazie alla cooperazione sinergica tra i docenti dei vari ordini;
- si pone come scuola di comunità e favorisce la costruzione del senso di appartenenza e di identità, di legami affettivi e di assunzioni di responsabilità fra alunni di diverse fasce di età;



- crea i presupposti per una proficua sussidiarietà orizzontale, intesa come collaborazione tra scuola e territorio di appartenenza (frazioni, enti locali, associazioni).

Gli ultimi tre anni hanno visto tutta la comunità scolastica unita a fronteggiare l'emergenza covid, le difficoltà incontrate nella prima fase, in cui si è dovuto modificare completamente l'approccio didattico in favore della DAD e il secondo periodo in cui la scuola ha, sì funzionato in presenza, ma a singhiozzo considerate le numerose chiusure e le assenze degli alunni e dei docenti a cui si è fatto fronte con la DID, non hanno impedito ai nostri alunni di conseguire dei risultati adeguati e ai docenti di portare avanti non solo il lavoro ordinario ma anche tutti i progetti extracurricolari che si erano prefissati. La comunità dei docenti è stata impegnata a rinnovarsi e a trovare la strada per far fronte alle difficoltà e alle innovazioni, molti sono stati i corsi di formazione sostenuti sia individualmente che a livello di istituzione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La complessità urbanistica riflette la composizione sociale: una popolazione eterogenea per condizioni socio-economico-culturali e valori di riferimento, che convive ma evidenzia differenziati bisogni d'inclusione e di scolarizzazione per i propri figli. Accanto a famiglie con alte aspettative di promozione sociale e culturale, si riscontrano situazioni disagiate, con una debole capacità di intervento educativo. È in crescita la presenza di alunni di origine straniera, relativamente ai quali si rilevano, oltre alle problematiche legate alla conoscenza della lingua, anche quelle dovute a famiglie disagiate e di estrazione medio bassa che hanno maggiori difficoltà a seguire i figli e a garantire loro un ambiente di vita stimolante. Sul territorio, inoltre, c'è una casa famiglia, i cui ospiti sono studenti presenti in tutti e tre gli ordini della scuola. Particolare attenzione viene posta all'inclusione e all'integrazione di alunni BES con riguardo alle situazioni di rilevante necessità e alla fase d'ingresso nelle classi iniziali.



VINCOLI

Le differenze sociali e culturali tra le frazioni influiscono sull'organicità della proposta educativa e richiedono l'impegno di tutti gli operatori della scuola per superare le difficoltà nell'ottica di un miglioramento continuo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è costituito da 5 plessi. In ogni frazione è presente la scuola dell'Infanzia e quella Primaria che a Monticelli e ad Ariano si trovano nella stessa struttura. C'è un'unica Scuola Secondaria di primo grado, ad Ariano, il cui plesso ospita anche gli uffici di Presidenza e di segreteria. Precedentemente al periodo pandemico, le scuole dell'Infanzia avevano spazi attrezzati e/o polifunzionali per mensa, sala giochi e teatro; nei plessi della scuola primaria erano presenti: laboratori informatico- multimediali, ambienti per attività laboratoriali e di gruppo, spazi per attività per piccoli gruppi. A seguito del Covid, tutti gli edifici sono stati adeguati alle norme di sicurezza per evitare i contagi, pertanto sono stati abbattuti diversi muri separatori creando ambienti più grandi ma minori in termini numerici, di conseguenza, in quasi tutti i plessi sono venuti a mancare la maggior parte degli spazi comuni. Nel plesso della scuola secondaria di primo grado sono presenti: un laboratorio informatico - multimediale dotato di stampante 3D, uno linguistico, uno scientifico, uno musicale, una biblioteca, la palestra coperta appena ristrutturata, ambienti per attività laboratoriali e di gruppo e un'aula polifunzionale. In tutti i plessi restano invariati i cortili (ad Ariano e Salitto anche campo sportivo) e le aule multimediali docenti. tutte le classi sono dotate di LIM con relativi device e rete internet. Ancora oggi tutti gli spazi sono predisposti per assicurare agli alunni un adeguato distanziamento.

VINCOLI



I plessi sono oggetto di ristrutturazione, la scuola secondaria è stata completata per metà dell'edificio, attualmente nel plesso di Monticelli sono in corso i lavori, mentre i plessi di Ariano e Salitto saranno oggetto di ristrutturazione, pertanto c'è un continuo movimento di classi da un plesso all'altro.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Incrementare le strategie di accoglienza ed inclusione degli alunni BES.	Garantire un adeguato successo formativo.

Attività svolte

La nostra Scuola pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare, del saper essere e la promozione di competenze per la vita. La scuola si pone il precipuo scopo di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali di un'utenza al quanto variegata, per garantirne il benessere attraverso la predisposizione di adeguati interventi formativi, l'utilizzo ottimale delle risorse esistenti e di opportuni ausili, secondo il modello cooperativo di intervento volto ad offrire adeguate e personalizzate risposte a ciascun alunno.

Risultati raggiunti

Nell'anno scolastico 2021/2022 il nostro Istituto ha partecipato al concorso regionale "Raccontami la disabilità" con la produzione di un breve video ottenendo il riconoscimento per l'originalità e la sensibilità degli studenti nel raccontare la disabilità su un piano diverso dagli altri ponendo grande attenzione all'inclusione.

Evidenze

Documento allegato

Raccontamiladisabilità2022.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica per tutti gli ordini di scuola. Per la scuola secondaria anche in inglese.

Traguardo

Diminuire la distanza dei risultati dalle prove INVALSI dai livelli nazionali

Attività svolte

L'Istituto ha cercato di garantire l'equità degli esiti formativi riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi attraverso le seguenti strategie:

1. riorganizzazione dei criteri e delle modalità di formazione delle classi;
2. realizzazione di Prove comuni d'Istituto per quadrimestre;
3. attività di recupero di Italiano, Matematica, Inglese in itinere;
4. utilizzo di strumenti comuni di rilevazione delle difficoltà di apprendimento;
5. condivisione di obiettivi e contenuti minimi stabiliti dai gruppi disciplinari per le attività di recupero.
6. partecipazione ad olimpiadi di matematica e problem solving (Gioiamathesis e Olimpiadi del problem solving).

Il nostro Istituto organizza prove comuni strutturate sul modello dell'Invalsi, per classi parallele, da svolgere alla fine del primo quadrimestre e a fine anno. Le prove interessano le seguenti discipline: Italiano (comprensione di testi e riflessione sulla lingua), Matematica (numeri - spazio e figure - dati e previsioni - relazioni e funzioni), Inglese (comprensione e riflessione grammaticale).

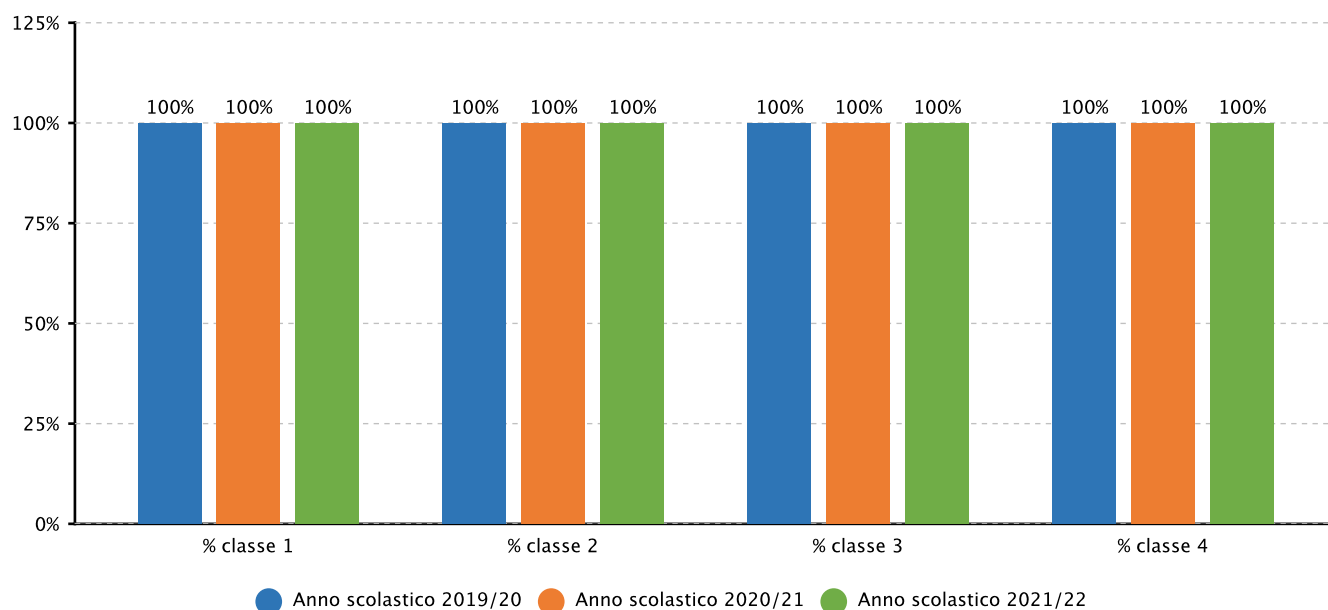
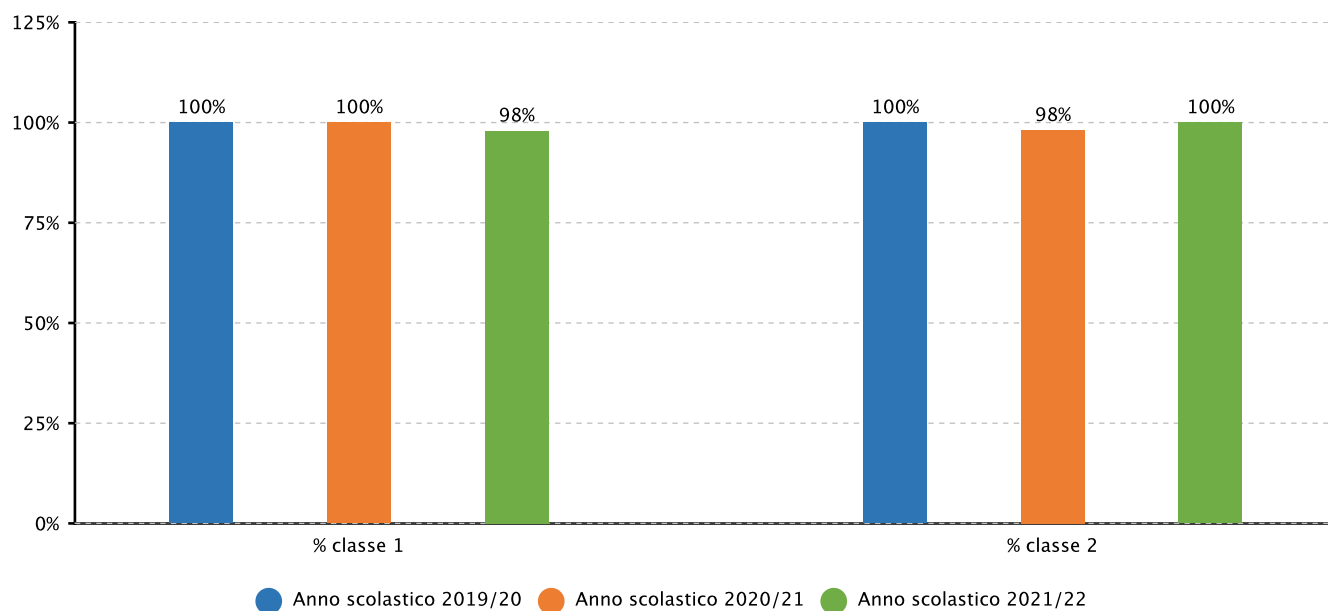
Lo scopo è quello di definire criteri comuni di individuazione dei livelli delle classi, programmare in modo comune le attività curriculari e, eventualmente, riprogrammarle nel secondo quadrimestre, organizzando attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento. Attraverso le Prove comuni si cerca di individuare obiettivi minimi comuni e di garantire l'equità degli esiti formativi.

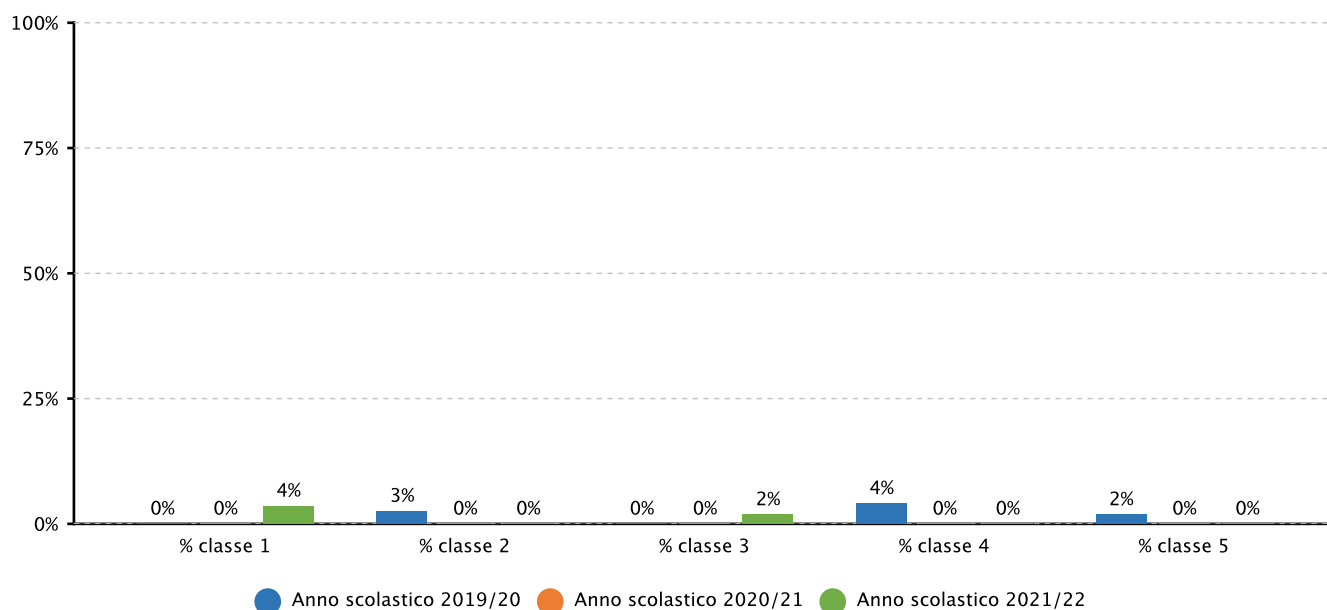
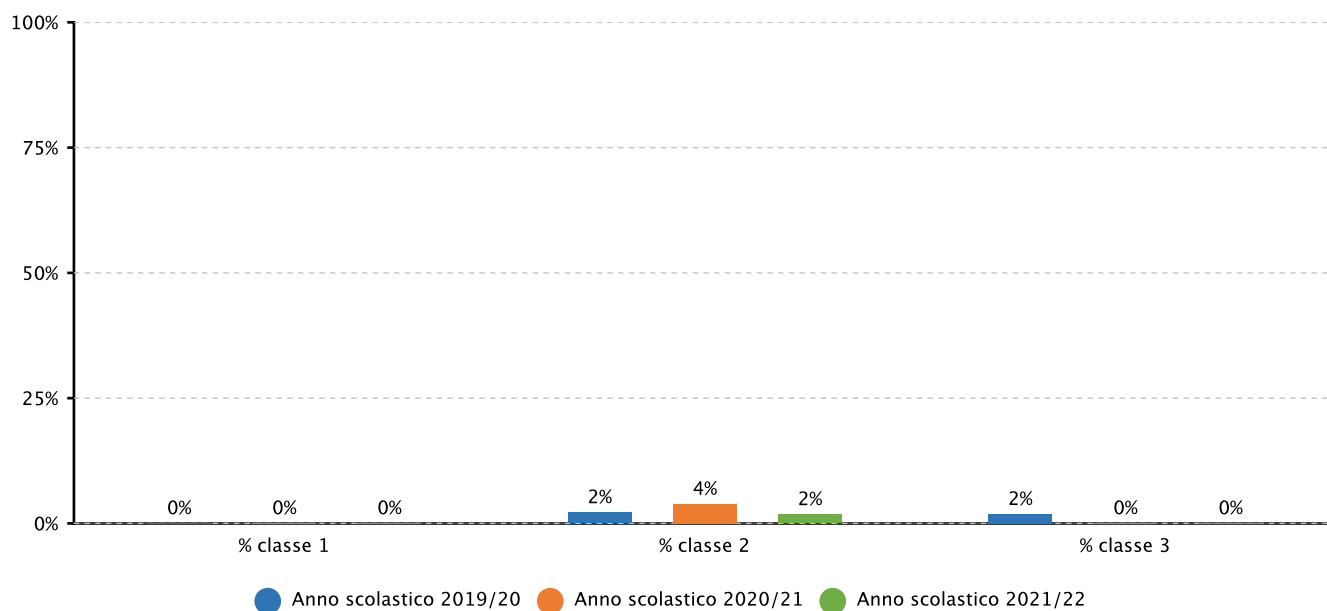
Risultati raggiunti

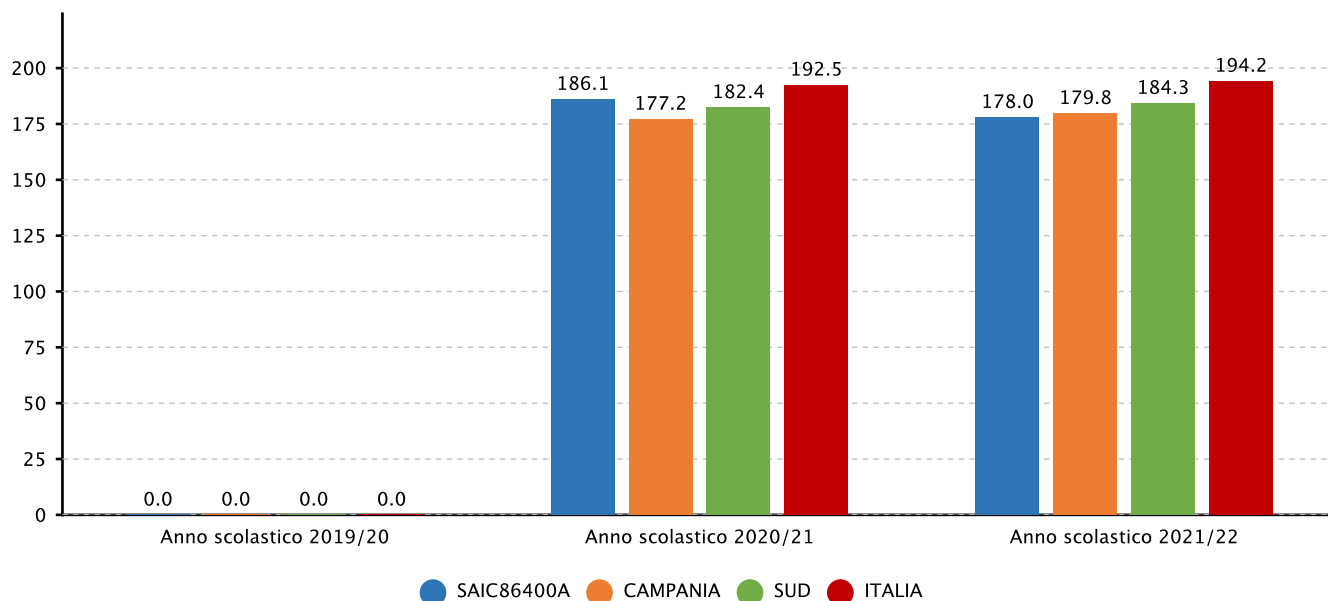
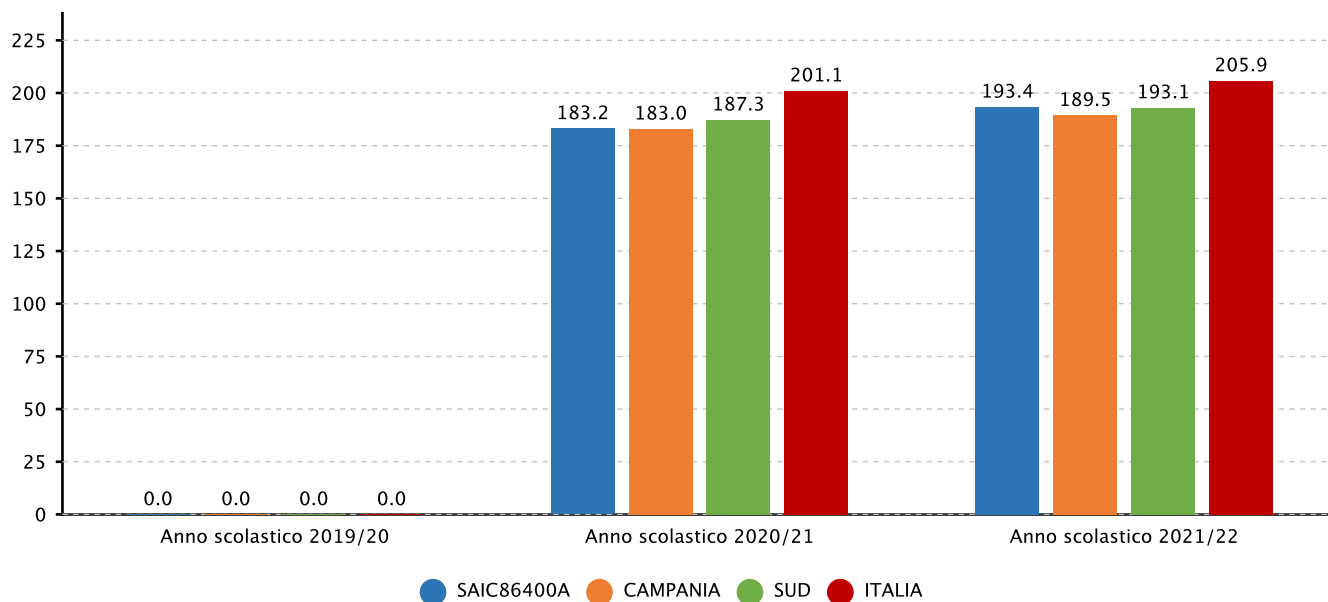
Nel corso del triennio i risultati formativi all'interno dell'Istituto sono migliorati nel complesso e hanno consentito, nel tempo, una riduzione della varianza interna nelle classi e tra le classi.

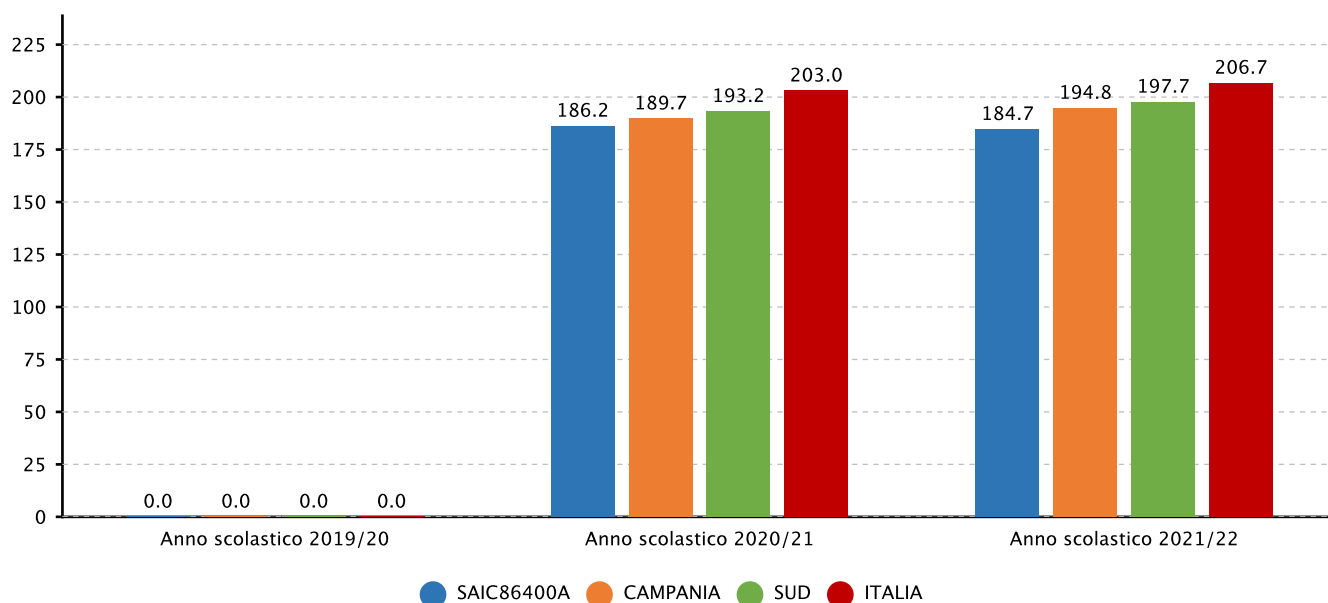
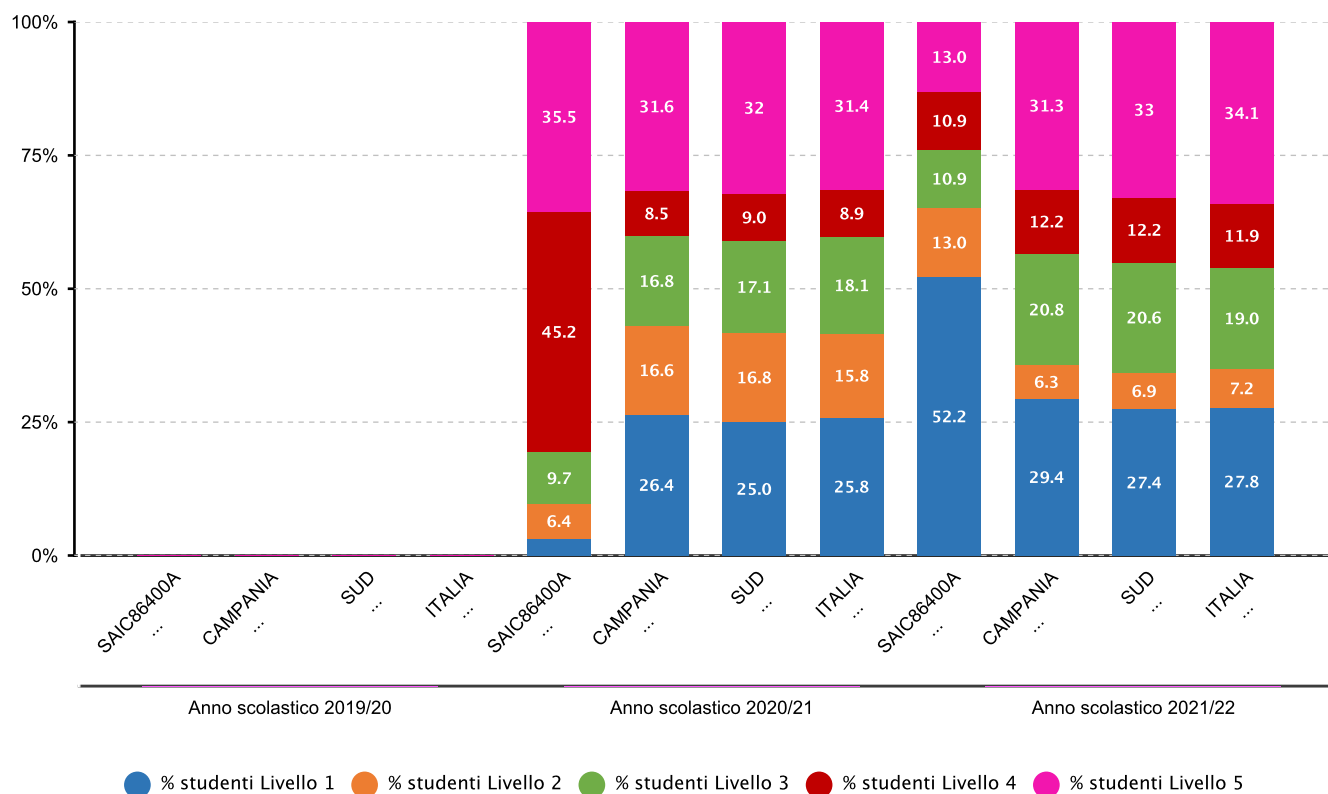
Si sono registrati risultati oltre la media regionale sia in matematica sia in inglese listening.

Evidenze


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI


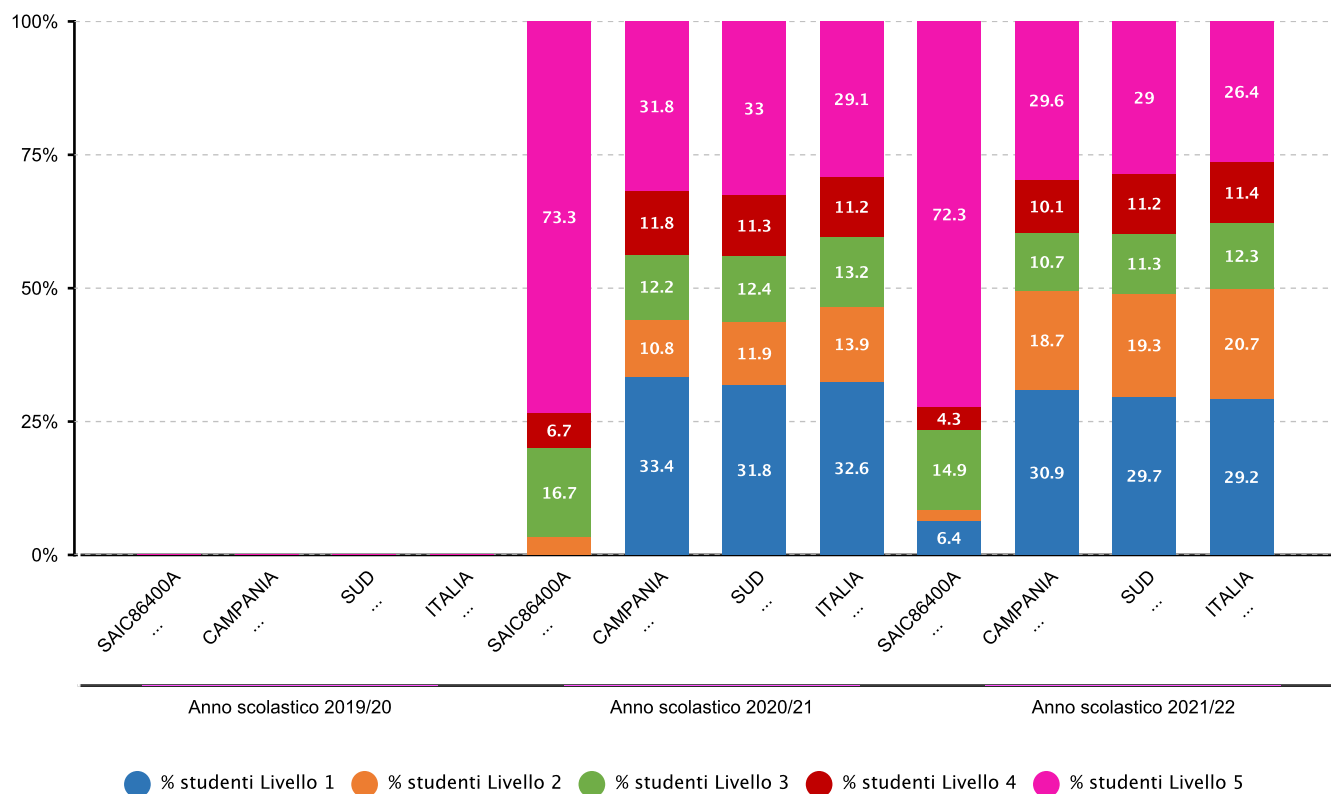

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI


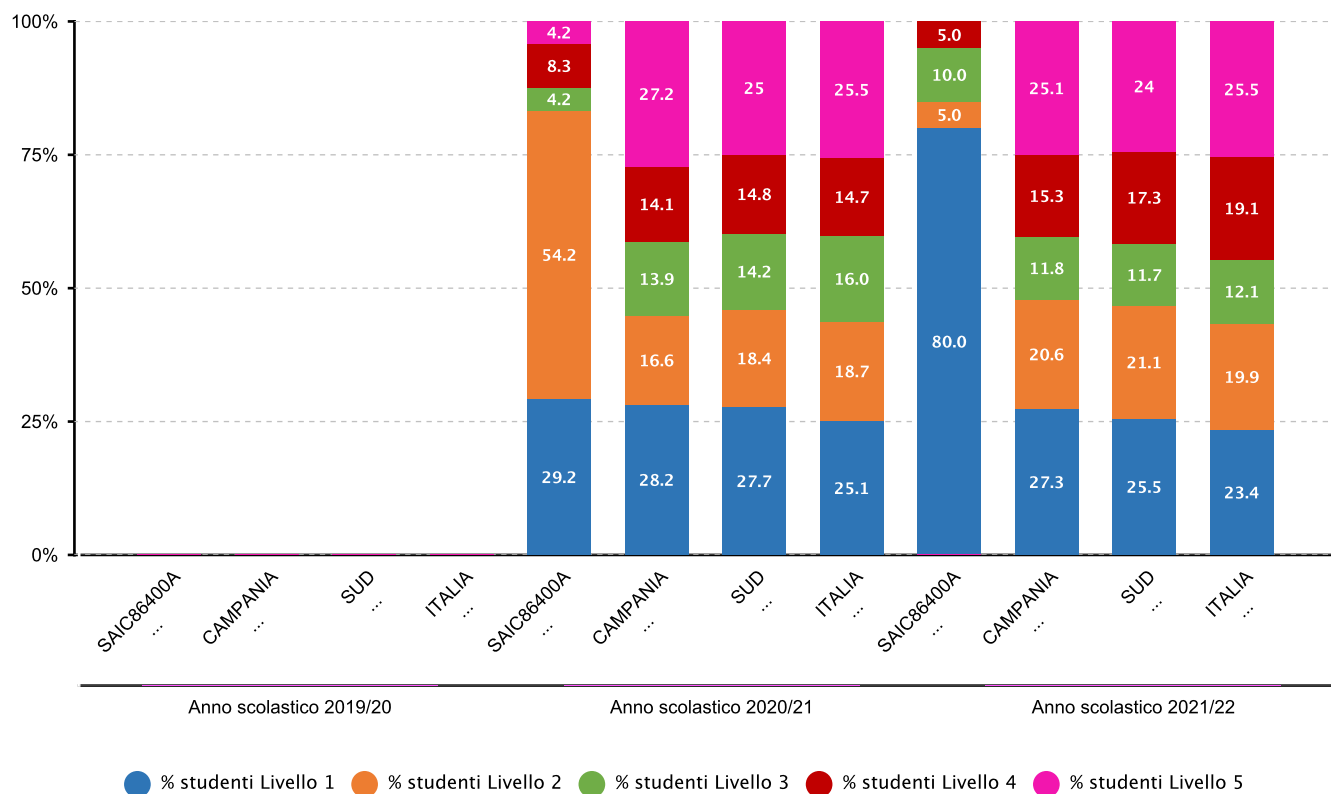


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



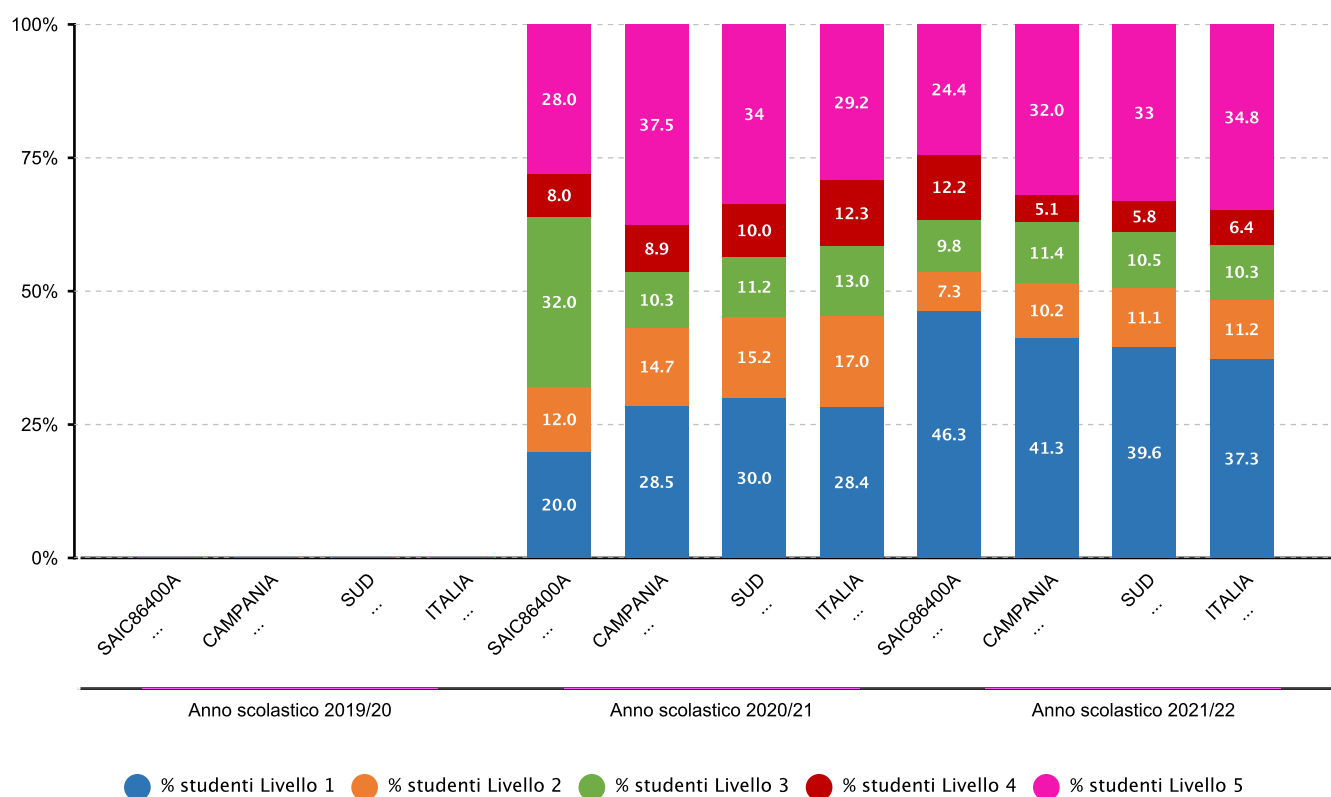


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



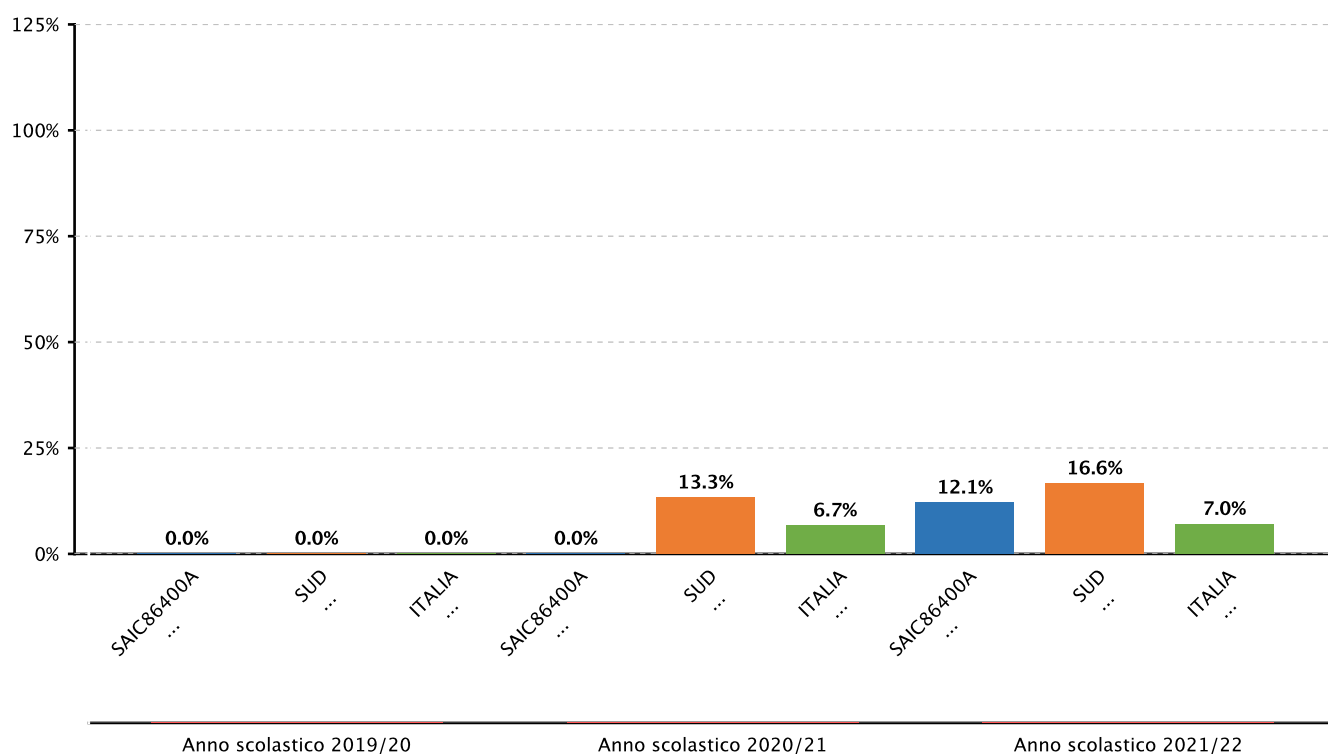


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



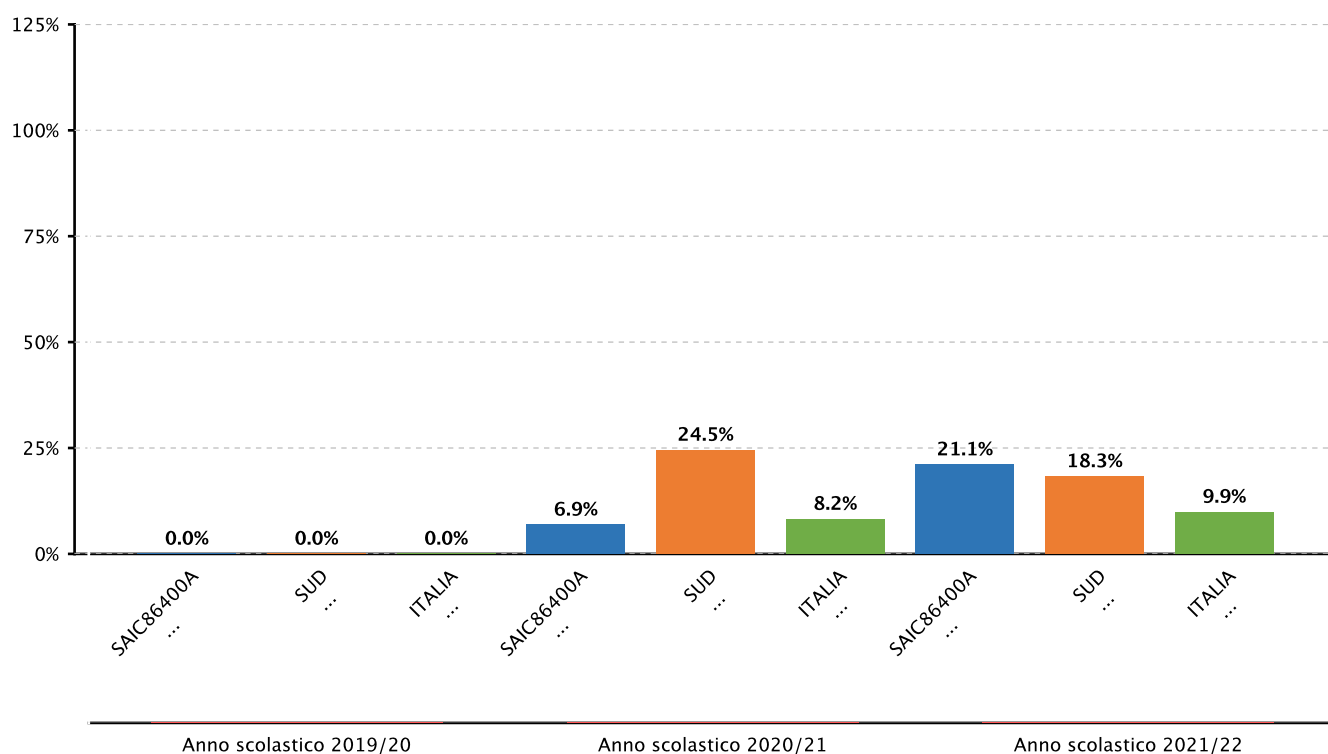


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



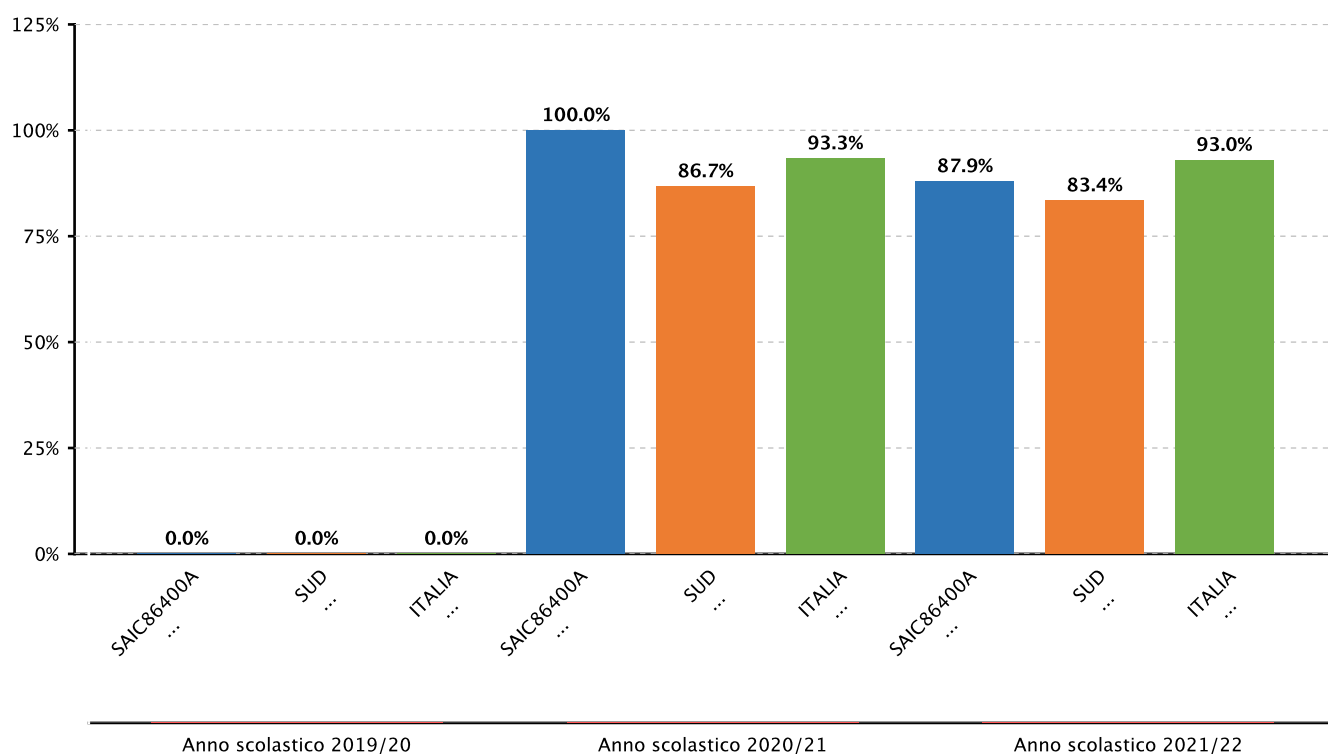


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



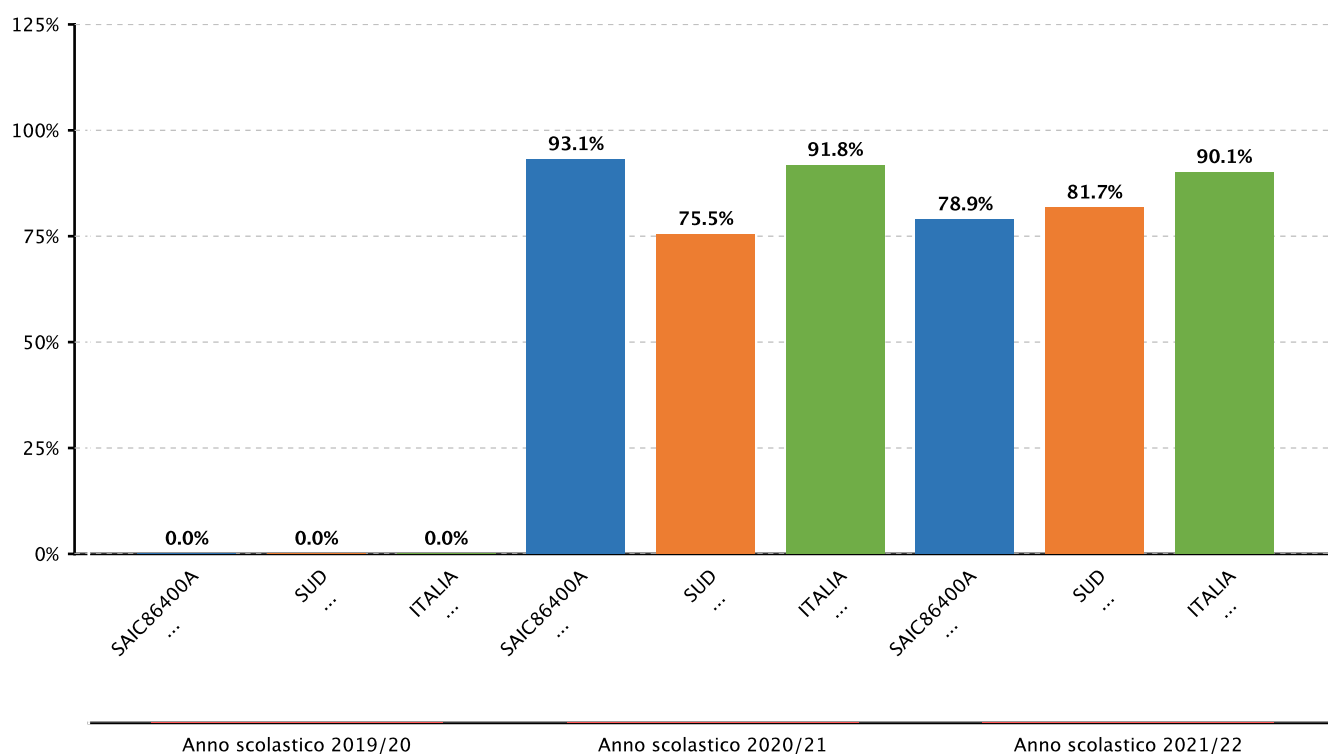


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



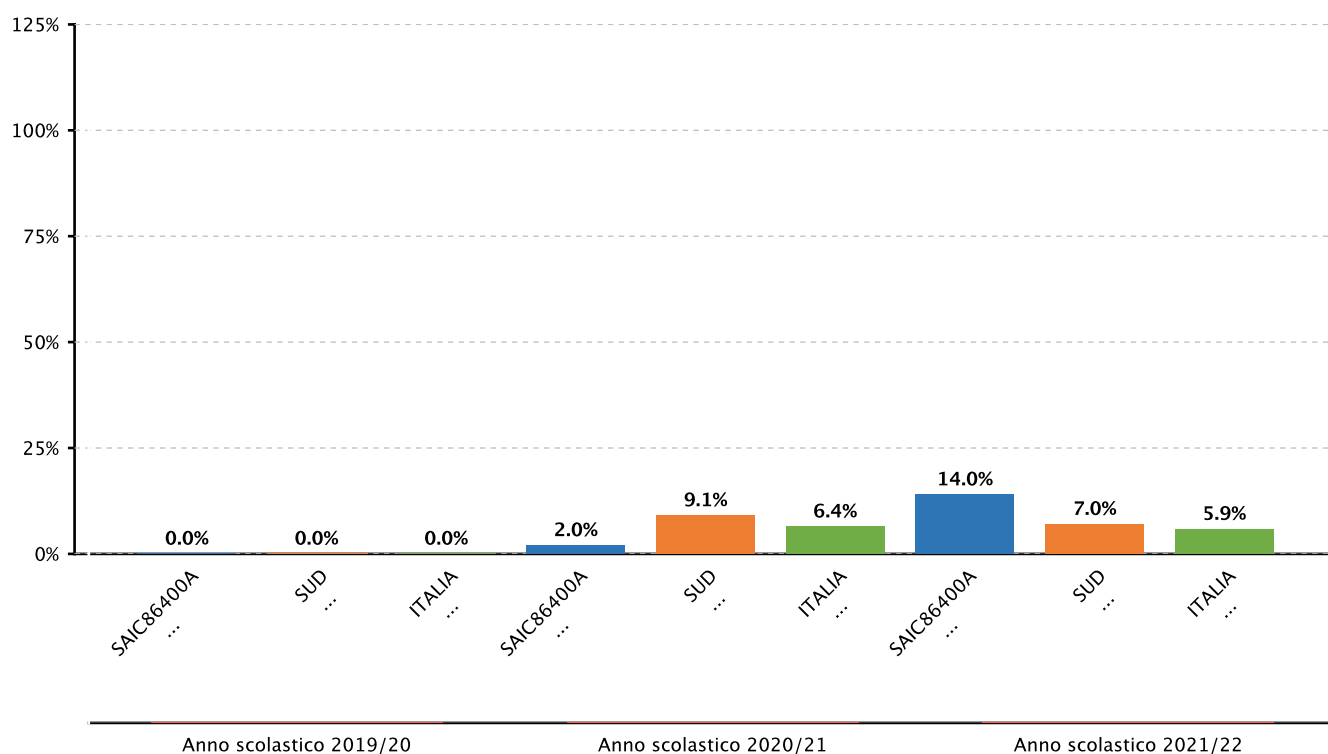


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



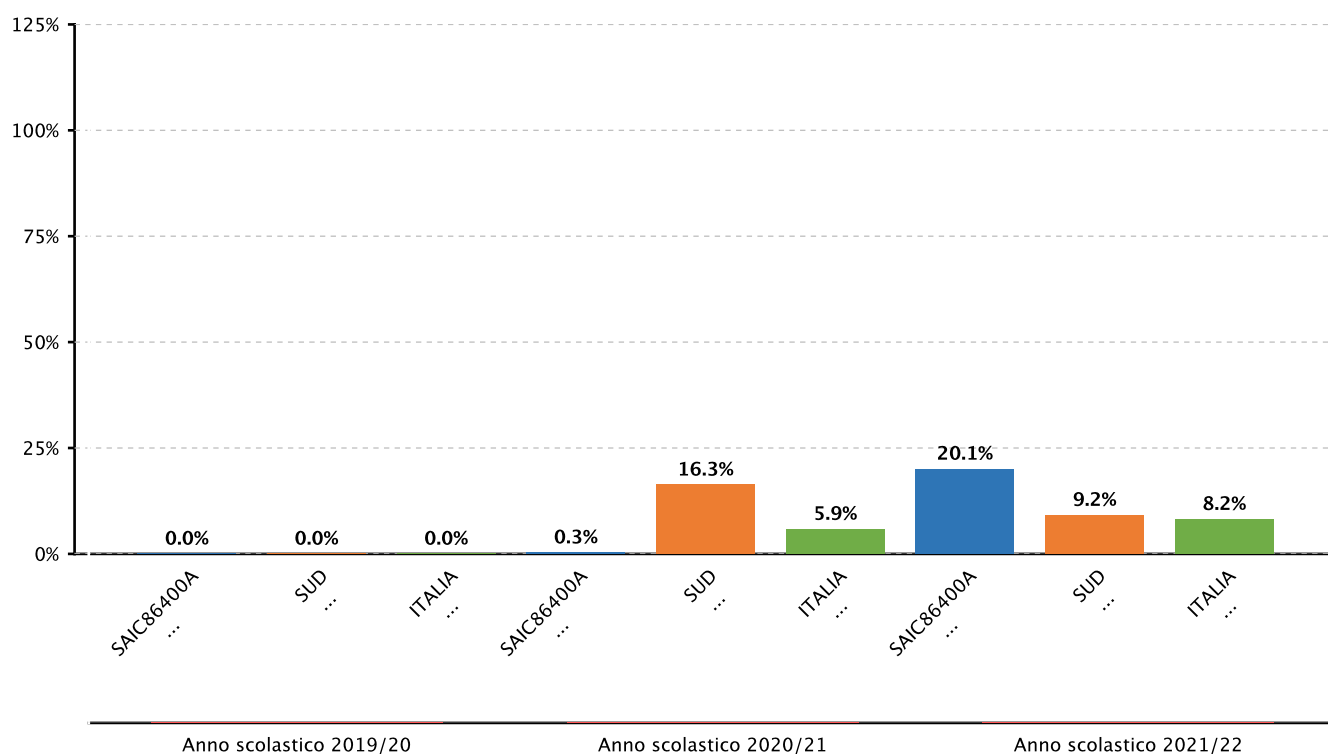


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



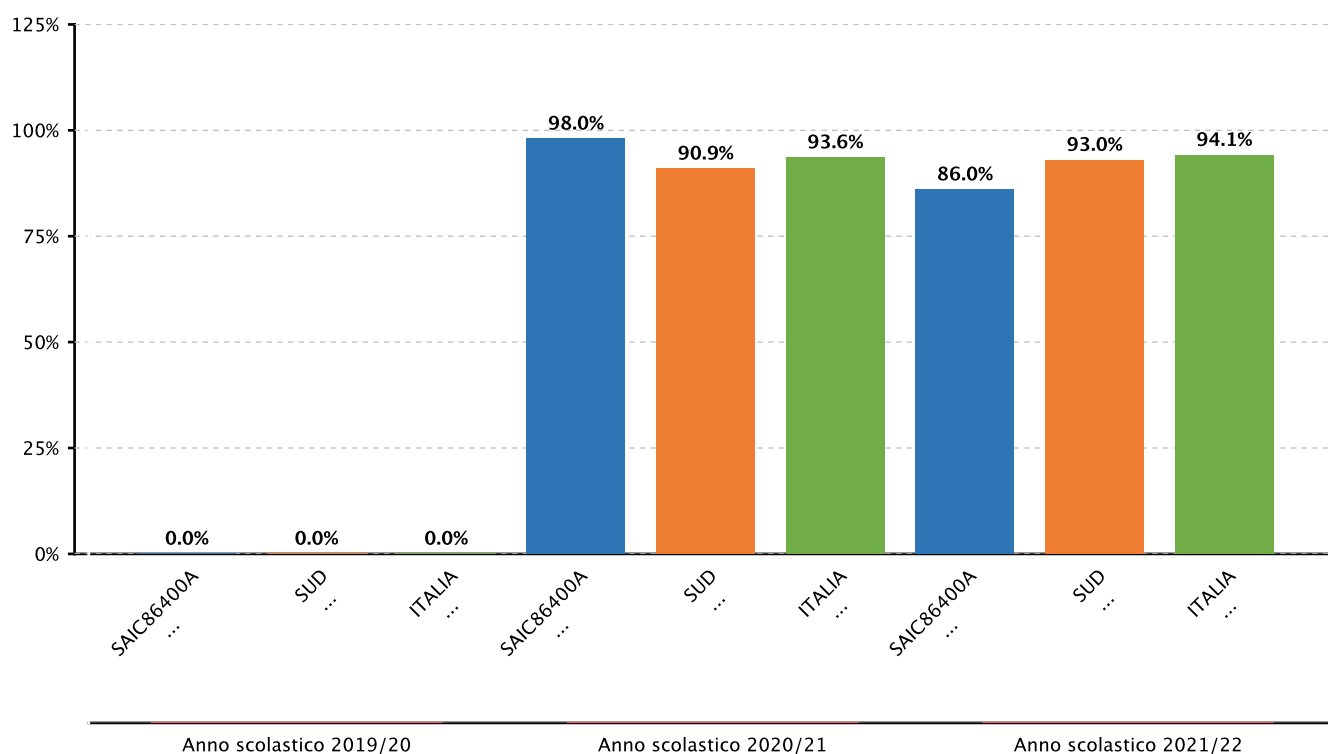


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



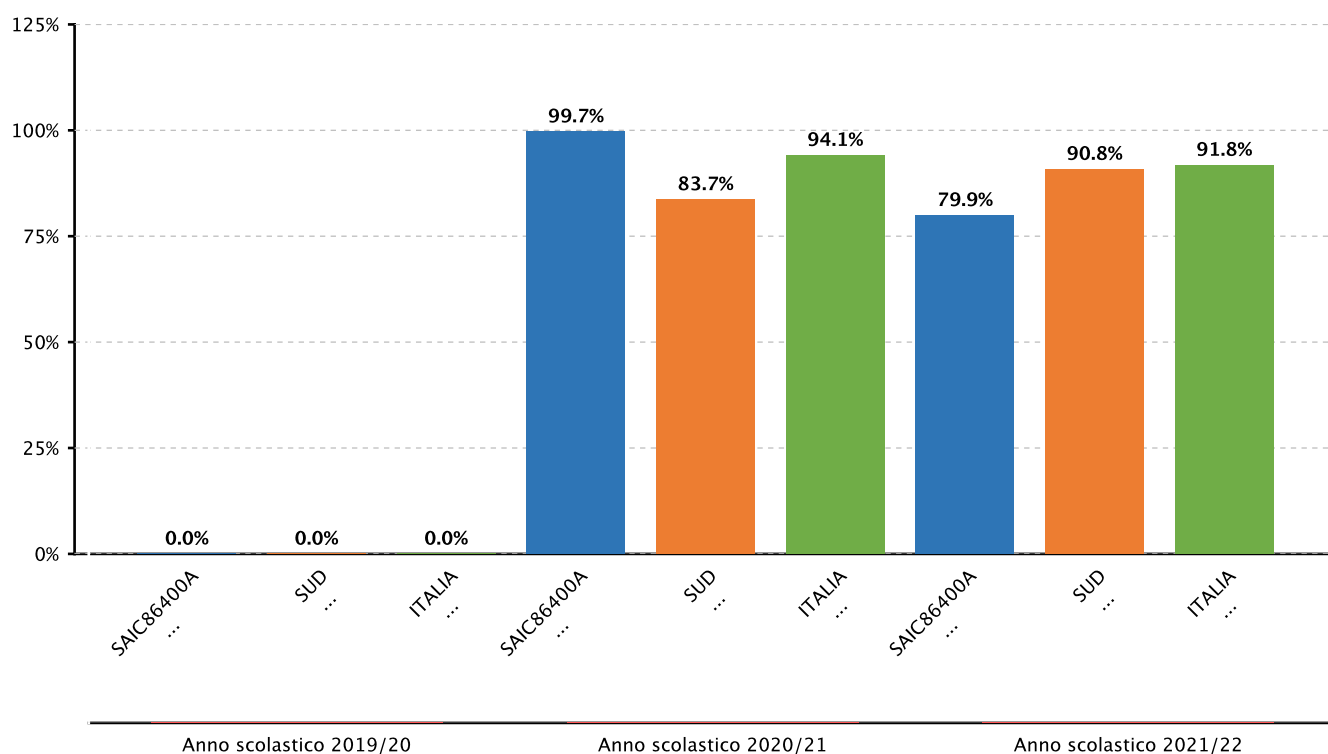


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Pubblicizzazione, attuazione e monitoraggio dei protocolli di sicurezza ANTICOID 19 e specificazione delle misure di contenimento della pandemia

Traguardo

Implementazione di DEVICE per garantire agli alunni con difficoltà socio-economiche una didattica inclusiva; fornire e far rispettare le regole di prevenzione e diffusione COVID, sia in ambito scolastico che familiare

Attività svolte

I dispositivi elettronici per la didattica a distanza sono stati concessi in comodato d'uso su richiesta dei genitori/tutori degli allievi minorenni. La richiesta di comodato d'uso è stata effettuata su apposito modulo.

La consegna dei dispositivi è avvenuta nelle mani di uno genitori dell'allievo minorenne, previa sottoscrizione da parte dei medesimi di apposito atto di consegna nel quale venivano indicati il dispositivo elettronico (individuato dal n° di inventario e/o dal numero di serie dell'apparecchiatura), la durata presunta del comodato d'uso (nel caso di dispositivi elettronici il tempo necessario per poter seguire le lezioni impartite attraverso la DAD), la data presunta di restituzione, salvo richiesta di proroghe da parte del comodante o di richiesta di restituzione anticipata da parte dell'istituzione scolastica.

Risultati raggiunti

Durante il periodo in cui il nostro Istituto è stato interessato da chiusura durante la pandemia, sono state evase tutte le richieste di comodato (n.30 richieste pervenute) d'uso di device da parte delle famiglie.

Evidenze

Documento allegato

RICHIESTADEVICEPERDAD.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.

Attività svolte

Nel triennio 2019-22 si è data molta importanza alla continuità con attività periodiche che prevedevano condivisione di obiettivi e strategie didattiche. Sono state valorizzate le attitudini di ciascun alunno e garantite, anche all'interno della scuola secondaria di primo grado, un benessere psicologico e un clima accogliente che consentisse ad ognuno un adeguato adattamento e la possibilità di rendere in base alle proprie capacità ed attitudini.

Risultati raggiunti

Analizzando i risultati in uscita degli alunni di V primaria nell'anno scolastico 2018/19 e confrontandoli con i risultati che gli stessi hanno raggiunto alla conclusione del primo ciclo di istruzione nell'anno 2021/22, si evidenzia che si è avuto un notevole aumento di risultati positivi nella fascia alta (9/10) con una percentuale che cambia dal 25% al 48%, come da grafico allegato.

Evidenze

Documento allegato

RISULTATISCOLASTICIALUNGOTERMINI.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nella triennalità in oggetto sono stati svolti i seguenti progetti:

- Olimpiadi Gioiamathesis;
- Olimpiadi del problem solving OPS
- Premio Nazionale Federchimica giovani.

Il progetto Gioiamathesis è stato proposto per:

- favorire l'apprendimento della matematica e lo sviluppo delle abilità cognitive-creative e logico-linguistiche nei processi di pensiero di una particolare età dello studente per la creazione di modelli risolutivi attraverso test sulle capacità creative nel cercare modelli risolutivi di problemi reali (creati secondo il metodo del problem solving, problem posing e problem talking).
- Stimolare l'osservazione dei test proposti ed incentivare la comprensione del gioco linguistico in abbinamento ad attività logica, statistica e di previsione; recuperare valori culturali e determinare processi educativi nella logica dell'unità dei saperi.
- Alzare il livello generale delle competenze linguistico-logico matematiche.
- Offrire supporto alle attività curriculari ed all'apprendimento della lingua italiana e della matematica.
- Determinare attività di interdisciplinarietà, integrazione sociale e potenziamento delle abilità logiche; far conoscere iter di apprendimento.

Il progetto Olimpiadi del problem solving OPS è stato proposto per:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo;
- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze;
- valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Con la partecipazione dei discenti a tale competizione si è prefisso di lavorare su: concentrazione; autocontrollo; capacità di risolvere problemi; memoria; autostima; inclusione (Lotta contro il Bullismo); responsabilità; rispetto delle regole e delle opinioni altrui.



Risultati raggiunti

Gli alunni hanno migliorato le competenze logico-matematiche scientifiche.

Per quanto riguarda la partecipazione alle Olimpiadi Gioiamathesis il primo anno di iscrizione (2019/2020), il nostro Istituto, in seguito alla chiusura per la pandemia Covid-19, non ha svolto le gare previste. L'anno scolastico 2020/2021 ha visto la partecipazione, facoltativa da parte degli alunni, di n.35 alunni della scuola media. Hanno superato la prima gara n.6 alunni e di questi n.4 alunni si sono classificati al 4° posto. Nell'anno scolastico 2021/2022 si sono iscritti alla prima gara n.47 alunni. Di questi n.28 alunni hanno superato la prima prova e sono stati ammessi alla gara finale. Di questi n.9 alunni infine si sono classificati al 6° posto nella classifica finale.

Evidenze

Documento allegato

Gioiamathesisreporteattestati.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il nostro Istituto pone grande attenzione alla valorizzazione dei temi legati alla pace ed al rispetto delle differenze tra culture. Ha partecipato in maniera molto consapevole ad una iniziativa promossa dai Lions Club associazione che da oltre tre decenni sponsorizzano nelle scuole e presso le organizzazioni giovanili un concorso per opere artistiche. Attraverso la realizzazione di poster sulla pace si è cercato di offrire ai giovani la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo al mondo l'ispirazione tramite l'arte e la creatività.

Risultati raggiunti

La nostra scuola, grazie al poster realizzato da un'alunna, ha vinto la selezione locale del Concorso "Un poster per la pace" di Lions Clubs International nell'anno scolastico 2021/2022.

Evidenze

Documento allegato

Attestatoposterperlapace.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La scuola ha partecipato al progetto "Adotta un monumento", al progetto Bimed di scrittura creativa ed al progetto "Io leggo perché". Con la partecipazione a tali iniziative si intende valorizzare le risorse umane, la scuola intesa come motore dell'autonomia che qualifica contesti e territori, le forme di tutela ambientale promotrici di sviluppo.

Gli obiettivi del progetto Bimed sono:

1. Sviluppare e diffondere le attività di "scrittura e lettura nelle scuole".
2. Promuovere e sviluppare il pensiero creativo.
3. Elaborare, condividere e confrontare "un'idea comune".
4. "Raccontarsi" e "Conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.
5. Rendere i ragazzi soggetti attivi del proprio fare.

I risultati perseguiti attraverso tali progettualità sono da riferirsi al:

- miglioramento della disposizione ad agire in maniera responsabile;
- miglioramento delle capacità di condivisione, collaborazione, riflessione critica;
- acquisizione di competenze di cittadinanza ambientale.

Attraverso il progetto "Adotta un monumento" i discenti imparano a riconoscere i beni culturali come emergenze monumentali e insieme manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione. "Adottare" un monumento non significa solo conoscerlo ma anche prenderlo sotto tutela spirituale e dunque sottrarlo all'oblio e al degrado, averne cura, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione.

Il lavoro dell'adozione ha permesso ai giovani di "riconquistare", innanzitutto la conoscenza ma talvolta anche l'uso di spazi importanti della città, di tipo fisico, culturale e spirituale insieme. Il rapporto che si è andato creando tra gli studenti e i monumenti adottati è lievitato nella scuola, debordando fuori dalle mura dell'aula, ed ha investito la comunità scolastica nella consapevolezza di un ruolo responsabile per la formazione dei futuri cittadini. Insomma, la Scuola ha riconquistato il diritto-dovere ad essere un momento pensante del (e nel) tessuto sociale, un momento critico e propositivo insieme per l'affermarsi di una diversa cultura del recupero conservativo e della qualità della vita. Gli studenti, hanno approfondito il lavoro di conoscenza sul patrimonio e la storia della loro città.

Con il progetto "Io leggo perché" si intende incentivare negli alunni il desiderio e il piacere di leggere portandoli a trovare arricchimento nel lessico e nella produzione a livello linguistico. Per stimolare la solidarietà culturale dei cittadini a sostegno delle scuole italiane in risposta al bisogno cruciale di libri e alla necessità di portare nella quotidianità di bambini e ragazzi i libri e la lettura.

Risultati raggiunti

I ragazzi hanno partecipato con vivo interesse alle attività perseguendo importanti risultati. Per il progetto Bimed le classi partecipanti si sono aggiudicate menzioni speciali nell'anno 2021/2022 PREMIO NAZIONALE "ScriViAmo" categoria medie per le competenze di cittadinanza inerenti la lingua madre. Per il progetto "Adotta un monumento" nell'anno 2020/2021 la nostra scuola si è aggiudicata la medaglia d'oro per l'adozione del Castrum Olibani, ruderi del castello secolare - A tutto c'è rimedio! e nell'anno 2021/2022 medaglia d'argento per l'adozione del Complesso di Santa Maria a Corte. Il progetto "Io leggo perché" ha incrementato il numero di libri della biblioteca scolastica. Inoltre ha permesso agli alunni di incontrare gli autori e confrontarsi in maniera costruttiva.

Evidenze



Documento allegato

AdottaunmonumentoMedaglieoroeBimed.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel nostro Istituto c'è la massima attenzione sull'uso consapevole del digitale e sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Si lavora quotidianamente affinché ci sia più consapevolezza, da parte dei bambini/ragazzi e delle famiglie, del fenomeno e se necessario si lavora per mettere in atto tempestivamente gli strumenti per prevenire questi tipi di comportamento.

Nella vita di bambini e adolescenti differenziare la vita reale da quella virtuale ha sempre meno senso. Le tecnologie digitali permeano la vita dei ragazzi, i quali sempre più spesso sono connessi sia di giorno che di notte tramite smartphone e tablet. Solo uno sguardo ad ampio respiro su ciò che i ragazzi vivono e affrontano all'interno delle dinamiche tra pari può permettere agli adulti di essere per loro un valido supporto nella gestione e nel superamento di episodi di sopraffazione e violenza in tutte le forme in cui si possono esercitare, subire o osservare.

Risultati raggiunti

In data 28/09/2020 l'Istituto ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali. E' dotata di un proprio documento di ePolicy recante norme comportamentali per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico. Inoltre con delibera collegio docenti n.12 del 19/02/2020 ha stilato un Protocollo di intervento in caso di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

N.42 docenti hanno preso parte alla seconda fase del monitoraggio di Piattaforma ELISA.

I docenti di scuola primaria dell'Istituto riportano in media che, tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, il 5% (D.S.=10) ha subito prepotenze da parte dei pari, il 5% (D.S.=10) ha preso parte a episodi di bullismo, il 4% (D.S.=9) ha subito prepotenze online e il 4% (D.S.=9) ha commesso atti di cyberbullismo.

Invece, i docenti di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Scolastico Comprensivo SAIC86400A riportano in media che, tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, il 6% (D.S.=9) ha subito prepotenze da parte dei pari, il 6% (D.S.=9) ha preso parte a episodi di bullismo, il 6% (D.S.=10) ha subito prepotenze online e il 6% (D.S.=9) ha commesso atti di cyberbullismo.

Per quanto riguarda la scuola primaria, emerge come gli insegnanti portino avanti interventi di mediazione per risolvere il conflitto e trovare una soluzione al problema sempre (M=3.91; D.S.= 0.25); discutano dell'episodio o del fenomeno con l'intera classe sempre (M=3.85; D.S.=0.29); forniscano tra sempre e spesso un supporto individuale alla vittima (M=3.61; D.S.=0.38); utilizzino tra sempre e spesso dei metodi disciplinari (M=3.65; D.S.=0.51). Invece, relativamente alla scuola secondaria di primo grado, emerge come gli insegnanti dichiarino di portare avanti interventi di mediazione tra sempre e spesso (M=3.62; D.S.= 0.64), di discutere dell'episodio o del fenomeno con l'intera classe tra sempre e spesso (M=3.46; D.S.= 0.74), di fornire spesso un supporto individuale alla vittima (M=3.21; D.S.= 0.79) e di utilizzare tra sempre e spesso metodi disciplinari (M=3.40; D.S.= 0.74)

Evidenze

Documento allegato

GenerazioniConnesseBullismoecyberbullismo.pdf



Prospettive di sviluppo

Il nostro Istituto intende promuovere una scuola che individui come prioritarie quelle prospettive di sviluppo volte a:

1. Tutelare l'unitarietà del progetto espresso nel PTOF, pur attraverso articolazioni organizzative, didattiche e metodologiche diversificate per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, nell'ottica di un curriculum verticale per competenze in una logica di continuità, dando rilievo alla centralità dell'alunno come persona e protagonista attivo in un divenire mediato da un'offerta formativa unica e continua.
2. Elaborare una correlazione tra competenze chiave di cittadinanza europee, specificate in traguardi disciplinari, con l'intento di definire una struttura unitaria del curriculum.
3. Mantenere, favorire e potenziare l'integrazione della scuola nel territorio nella sua doppia valenza intra-sistemica ed extra-sistemica, finalizzata all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta formativa, alla promozione del successo formativo di ciascun alunno e all'avvicinamento della scuola al mondo civile, alle istituzioni, al volontariato sociale, alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni, anche nell'ottica dell'Agenda 20/30.
4. Esercitare la responsabilità a tutti i livelli decisionali, sia individuali che collegiali, secondo il principio della rendicontazione del proprio operato in merito ai risultati e alle scelte progettuali esplicitate nel PTOF. Attraverso l'autovalutazione e la valutazione esterna di sistema, verranno attivati meccanismi di miglioramento continuo volti ad innalzare la qualità del servizio scolastico, ma anche e soprattutto la qualità degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, personalizzando i percorsi e valorizzando i talenti di ciascuno di essi.
5. Assicurare la piena attuazione della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio, sostenendo attivamente l'interazione e l'inclusione di tutti attraverso la conoscenza delle varie culture e favorendo la formazione di legami cooperativi per dare a tutte le alunne e gli alunni gli strumenti necessari a stare bene nel mondo.
6. Implementare l'inclusione degli alunni con difficoltà cognitive, comportamentali, con svantaggio sociale, linguistico e culturale con bisogni educativi speciali, per i quali si elaborano dei percorsi individualizzati e personalizzati tramite la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) con la funzione di documentare le strategie d'intervento programmate e condivise con la famiglia.
7. Assumere le Indicazioni Nazionali del 2012 come quadro di riferimento per la progettazione curricolare da contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, per promuovere il miglioramento continuo.
8. Promuovere l'apprendimento partecipativo, agevolare la comunicazione e lo sviluppo delle competenze trasversali. Attraverso il supporto della tecnologia rendere le lezioni più interattive, coinvolgenti e dinamiche.
9. Garantire la cultura umanistica e il sapere artistico alle alunne e agli alunni promuovendo lo studio, la conoscenza e la pratica delle arti, nel curriculum d'Istituto.
10. Sostenere lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, anche connessa alla sfera estetica, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, musicali e sportive.



11. Migliorare gli aspetti relazionali dell'Istituto attraverso la valorizzazione del personale, tenendo conto prioritariamente delle condizioni di benessere delle persone coinvolte, favorendo la partecipazione e l'ascolto dei pareri e delle proposte espresse da tutte le componenti della comunità scolastica educante.

12. Implementare le attività di formazione di tutto il personale.